

Intelligenza di un robot autonomo

Comportamento, ragionamento, pianificazione

Corrado Santoro

ARSLAB - Autonomous and Robotic Systems Laboratory

Dipartimento di Matematica e Informatica - Università di Catania, Italy

santoro@dmi.unict.it



Programmazione Sistemi Robotici

- I modelli/metodi/algoritmi studiati finora ci permettono di:
 - Comandare il moto degli attuatori sulla base di un certo modello cinematico
 - Tenere presente i vincoli dell'ambiente e creare i percorsi opportuni
- Tuttavia i vari movimenti devono essere **coordinati** tra loro allo scopo di eseguire compiti più complessi
- L'insieme dei movimenti coordinati può poi far parte di una **strategia** che consente al robot di portare a termine un obiettivo ben preciso
- Tuttavia, dato un certo **obiettivo**, è possibile esistano **differenti strategie**: occorre dunque **pianificare** la strategia più adatta in quel momento specifico

Il ciclo dell' "alto livello"

- 1 Dato un certo **obiettivo**
- 2 **Percepisco** l'ambiente per determinarne lo **stato** e verificare che l'obiettivo non sia stato effettivamente raggiunto
- 3 Determino la **strategia** (insieme di azioni) che potrebbe portare al raggiungimento dell'obiettivo
- 4 **Eseguo** le relative azioni
- 5 Ritorno allo step 1

Percezione e Stato dell'Ambiente

- L'ambiente è un sistema dinamico a tutti gli effetti
- Tuttavia, durante la programmazione del comportamento di un robot, non siamo interessati agli aspetti prettamente “controllistici” (funzione di trasferimento, modello nello spazio di stato, etc.) ...
- ... ma sicuramente ad aspetti del tipo “**com'è fatto l'ambiente**” o “**cosa accade in questo preciso momento**”
- **Modellare l'ambiente** diventa pertanto uno degli aspetti fondamentale della programmazione del comportamento di un robot
- La modellazione dell'ambiente è inoltre strettamente legata alla tipologia di **sensori** impiegati per lo scopo

- Un ambiente fisico è pervaso da:
 - **oggetti inanimati**, incapaci di azioni autome,
 - **oggetti animati** (umani, altri robot), dotati di autonomia
 - Essi sono caratterizzati da opportune **proprietà** quali *forma*, *colore*, *posizione*, etc.
 - Alcune proprietà sono **immutabili** (*forma*, *colore*), altre possono variare nel tempo (*posizione*)
-
- **Modellare l'ambiente** implica definire delle **entità informatiche** (classi, oggetti, variabili, etc.) in grado di rappresentare gli oggetti dell'ambiente e le relative proprietà
 - Tali informazioni **devono essere percepibili** (determinabili) dai sensori scelti per il robot

Esempio: Il Mondo dei Blocchi

Il Mondo dei Blocchi

- Un ambiente è pervaso da solidi di forma, colore e dimensioni diverse
- Proprietà:
 - **Forma:** *prisma, sfera, cilindro*
 - **Colore:** *giallo, rosso, verde, nero, bianco*
 - **Dimensioni:** *piccolo, grande*
 - **Posizione:** (x, y, z)

Possibile rappresentazione in C/C++

```
typedef enum { PRISM, SPHERE, CYLINDER } t_shape;
typedef enum { YELLOW, RED, GREEN, BLACK, WHITE } t_color;
typedef enum { SMALL, LARGE } t_size;
typedef struct {
    t_shape shape;
    t_color color;
    t_size size;
    float x, y, z;
} t_block;

t_block my_blocks[....];
```

Esempio: Il Mondo dei Blocchi

Il Mondo dei Blocchi

- Se supponiamo che i blocchi possono trovarsi uno sopra l'altro è necessario modellare anche questa caratteristica:
 - attraverso una **funzione booleana** che si basa sulle coordinate dei blocchi, ...

Possibile rappresentazione in C/C++

```
typedef enum { PRISM, SPHERE, CYLINDER } t_shape;
typedef enum { YELLOW, RED, GREEN, BLACK, WHITE } t_color;
typedef enum { SMALL, LARGE } t_size;
typedef struct {
    t_shape shape;
    t_color color;
    t_size size;
    float x, y, z;
} t_block;

t_block my_blocks[....];

bool upon(t_block * block1, t_block * block2)
{
    //....
}
```

Esempio: Il Mondo dei Blocchi

Il Mondo dei Blocchi

- Se supponiamo che i blocchi possono trovarsi uno sopra l'altro è necessario modellare anche questa caratteristica:
 - ... oppure aggiungendo **un'ulteriore proprietà** che rappresenta il link tra due blocchi

Possibile rappresentazione in C/C++

```
typedef enum { PRISM, SPHERE, CYLINDER } t_shape;
typedef enum { YELLOW, RED, GREEN, BLACK, WHITE } t_color;
typedef enum { SMALL, LARGE } t_size;
typedef struct t_block {
    t_shape shape;
    t_color color;
    t_size size;
    float x, y, z;
    struct t_block * upon_block;
} t_block;

t_block my_blocks[...];

bool upon(t_block * block1, t_block * block2)
{
    return block1->upon_block == block2;
}
```

Esempio: Il Mondo dei Blocchi

Il Mondo dei Blocchi

- Se i blocchi vanno **catturati** è necessario modellare anche questo tipo di operazione:
 - utilizzando **due array**, uno per i blocchi non catturati ed un per quelli catturati

Possibile rappresentazione in C/C++

```
typedef enum { PRISM, SPHERE, CYLINDER } t_shape;
typedef enum { YELLOW, RED, GREEN, BLACK, WHITE } t_color;
typedef enum { SMALL, LARGE } t_size;
typedef struct t_block {
    t_shape shape;
    t_color color;
    t_size size;
    float x, y, z;
    struct t_block * upon_block;
} t_block;

t_block free_blocks[....], captured_blocks[....];
```

Esempio: Il Mondo dei Blocchi

Il Mondo dei Blocchi

- Se i blocchi vanno **catturati** è necessario modellare anche questo tipo di operazione:
 - ... oppure aggiungendo un **booleano** che indica se il blocco è stato catturato

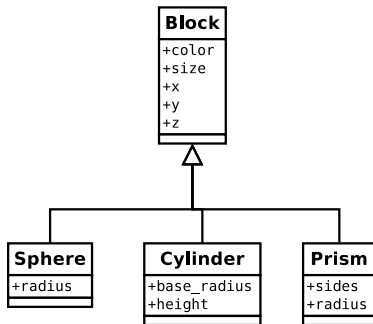
Possibile rappresentazione in C/C++

```
typedef enum { PRISM, SPHERE, CYLINDER } t_shape;
typedef enum { YELLOW, RED, GREEN, BLACK, WHITE } t_color;
typedef enum { SMALL, LARGE } t_size;
typedef struct t_block {
    t_shape shape;
    t_color color;
    t_size size;
    float x, y, z;
    struct t_block * upon_block;
    bool captured;
} t_block;

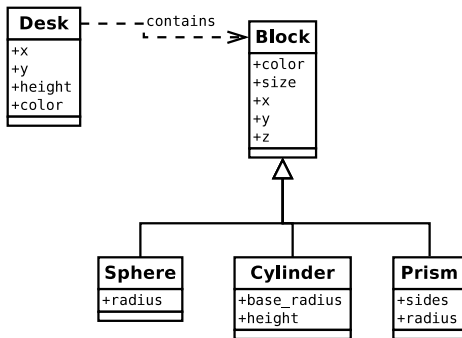
t_block my_blocks[...];
```

Rappresentazione “Object-Oriented”

- Poichè l'ambiente fisico è pervaso da **oggetti**, una rappresentazione spesso usata è basata sul modello **object-oriented**
- In realtà l'*object-orientation* è nata nel 1965, all'interno dell'AI, proprio per poter rappresentare i “mondi” dei sistemi artificiali

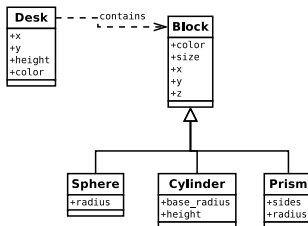


- Il modello **object-oriented** permette non solo di rappresentare ciò di cui è composto l'ambiente ma anche le **relazioni** tra le entità
- Il risultato è una **mappa concettuale**, denominata **ontologia**, che rappresenta (nel modo più fedele possibile) l'ambiente di riferimento/il contesto in cui si opera



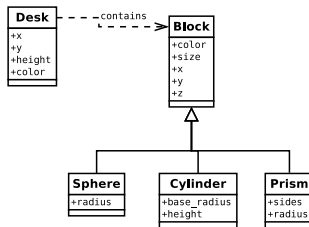
Le “Basi di Conoscenza” (Knowledge Base)

- Qualunque tipo di rappresentazione deve essere “interrogabile” al fine di consentire una forma più o meno complessa di ragionamento
- Ad esempio, se il robot volesse **catturare l’oggetto verde che si trova sul tavolo bianco**, esso dovrà essere in grado di risalire all’oggetto (istanza di `Block`) relativo per poterlo poi raggiungere
- Data un’ontologia (o una rappresentazione analoga), le informazioni devono essere organizzate in un’apposita **base di conoscenza** (**knowledge base**) che possa essere interrogabile facilmente



Le “Basi di Conoscenza” (Knowledge Base)

- Una **Knowledge Base** è pertanto una struttura dati che permette di memorizzare la **conoscenza che il robot possiede sull'ambiente** di riferimento
- E' costituita da **concetti** che il robot **ritiene veri** (credenze, beliefs)
- Deve consentire la **interrogazione**, **navigazione** e l'**inferenza** di nuova conoscenza



Rappresentazione tramite logica del primo ordine

- Il modello **logico** costituisce un'alternativa per la rappresentazione della conoscenza
- E' basato sulla definizione di **fatti** (credenze, beliefs) rappresentati da **predicati in logica del primo ordine**
- L'inferenza/interrogazione in questi sistemi si basa su **formule logiche**
- Esistono linguaggi di programmazione, come il **Prolog** supportano direttamente questo tipo di modello

Esempio

- Cilindro, prisma e sfera sono dei blocchi:
`block(cylinder), block(prism), block(sphere)`
- Il cilindro è rosso, il prisma è bianco:
`color(cylinder, red), color(prism, white)`
- Il cilindro è sul tavolo nero, il prisma è sul tavolo verde:
`upon(cylinder, black_desk), upon(prism, green_desk)`
- Qual è l'oggetto sul tavolo verde e qual è il suo colore?:
`upon(Obj, green_desk) and color(Obj, Col)`
- Quali sono gli oggetti bianchi sul tavolo verde?:
`upon(Obj, black_desk) and color(Obj, white)`

Percezione, Rappresentazione, Obiettivi, Pianificazione

Percezione, Rappresentazione,
Obiettivi, Pianificazione

Percezione, Rappresentazione e Obiettivi

- Un **obiettivo** rappresenta uno **stato dell'ambiente** che si desidera raggiungere
- Un obiettivo può pertanto essere espresso tramite un predicato (o funzione booleana) sulle variabili che rappresentano l'ambiente

Il Mondo dei Blocchi

- **Obiettivo:** **catturare tutti i blocchi**
- L'obiettivo è raggiunto quando i campi **captured** di tutti gli elementi dell'array **my_blocks** sono **true**

Possibile rappresentazione in C/C++

```
typedef struct t_block {
    ....
    bool captured;
} t_block;

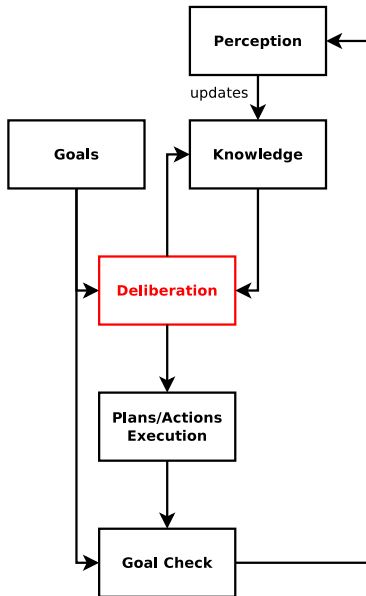
t_block my_blocks[....];

bool goal_done()
{
    for (i = 0; i < NUM_OF_BLOCKS; i++) if (!my_blocks[i].captured) return false;
    return true;
}
```

Obiettivi e sotto-obiettivi

- Raggiungere un obiettivo implica eseguire un certo insieme di azioni
- E tuttavia a volte un obiettivo cela, al suo interno, dei sotto-obiettivi
- Esempio: **catturare tutti i blocchi implica catturarli uno alla volta**
- Obiettivo: **catturare tutti i blocchi**
- Sotto-obiettivi: *catturare la sfera, catturare il cilindro, catturare il prisma, etc.*
- I sotto-obiettivi non devono necessariamente essere eseguiti secondo una sequenza prefissata
- Tuttavia alcuni sotto-obiettivi potrebbero non essere fattibili (esempio: il cilindro non può essere catturato perchè c'è il prisma sopra)
- Occorre pertanto un processo di pianificazione/scelta dei sotto-obiettivi

Modello del processo di ragionamento e deliberazione



Ragionamento e Deliberazione

- Il processo di deliberazione può essere più o meno complesso a seconda della complessità dell'obiettivo da raggiungere
- Dal punto di vista computazionale può considerarsi un insieme di **if** su vari elementi della knowledge base
- Il risultato dei confronti determina poi il “pezzo di codice” che implementa le azioni da eseguire
- Il modello sottostante è sempre comunque assimilabile a un **automa a stati finiti** (finite-state machine, FSM)
- Spesso è proprio il modello FSM ad essere impiegato in questi casi

Esempio: il mondo dei blocchi

```
void gather_all_blocks()
{
    for (;;) {
        bool have_prism = kb.have_i_the_object("prism");
        bool have_cylinder = kb.have_i_the_object("cylinder");
        bool have_sphere = kb.have_i_the_object("sphere");
        if (have_prism && have_cylinder && have_sphere) {
            return; // goal accomplished
        }

        // here we have a FIXED selection of sub-goals

        if (!have_prism) gather_object("prism");
        else if (!have_cylinder) gather_object("cylinder");
        else if (!have_sphere) gather_object("sphere");
    }
}
```

Esempio: il mondo dei blocchi

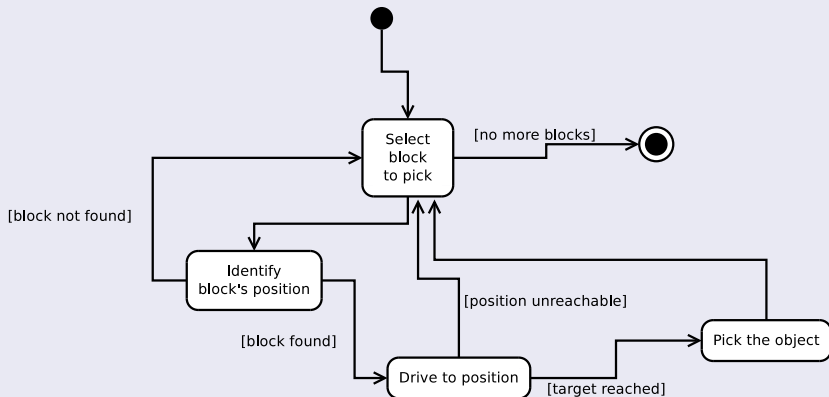
```
void gather_object(const char *object_type)
{
    float x,y,z;
    if (!kb.get_object_position(object_type, &x, &y, &z) {
        // uh? I don't know object's position, let us try to find it
        if (!camera_sensor.detect(object_tpe, &x, &y, &z))
            return; // cannot detect object, the sub-goal fails
        kb.update_object_position(object_type, x, y, z);
    }

    robot.drive_to(x, y, z);
    while(true) {
        if (robot.position_reached(x,y,z)) break; // we got the position
        if (robot.motion_blocked()) return;      // goal failed
        if (timeout()) return;                   // goal failed
    }

    robot.pick_the_object();
    while(true) {
        if (robot.object_picked()) break; // we got the object
        if (timeout()) return;           // goal failed
    }

    kb.mark_object_picked(object_type);
}
```

Il mondo dei blocchi: FSM equivalente



Intelligenza di un robot autonomo

Comportamento, ragionamento, pianificazione

Corrado Santoro

ARSLAB - Autonomous and Robotic Systems Laboratory

Dipartimento di Matematica e Informatica - Università di Catania, Italy

santoro@dmi.unict.it



Programmazione Sistemi Robotici